

Presidenza: Italia

## 1200<sup>a</sup> SEDUTA PLENARIA DEL CONSIGLIO

1. Data: giovedì 8 novembre 2018

Inizio: ore 10.05  
Interruzione: ore 13.10  
Ripresa: ore 15.05  
Fine: ore 17.10

2. Presidenza: Ambasciatore A. Azzoni

La Presidenza, a nome del Consiglio permanente, ha dato il benvenuto al nuovo Rappresentante della Georgia presso l'OSCE, Ambasciatore David Dondua.

3. Questioni discusse – Dichiarazioni – Decisioni/Documenti adottati:

Punto 1 dell'ordine del giorno: **RAPPORTO DEL DIRETTORE DEL  
CENTRO PER LA PREVENZIONE DEI  
CONFLITTI**

Presidenza, Direttore del Centro per la prevenzione dei conflitti (SEC.GAL/175/18 OSCE+), Austria-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia e Montenegro e il Paese del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziale candidato Bosnia-Erzegovina; si allineano inoltre l'Islanda e il Liechtenstein, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché Andorra, la Georgia, la Moldova e San Marino) (PC.DEL/1354/18), Azerbaigian (PC.DEL/1346/18 OSCE+), Federazione Russa (PC.DEL/1334/18), Turchia (PC.DEL/1375/18 OSCE+), Stati Uniti d'America (PC.DEL/1333/18), Svizzera (PC.DEL/1361/18 OSCE+), Kazakistan, Belarus (PC.DEL/1344/18 OSCE+), Norvegia (PC.DEL/1377/18), Georgia (PC.DEL/1343/18 OSCE+), Ucraina (PC.DEL/1348/18), Armenia (PC.DEL/1378/18 OSCE+), Canada

Punto 2 dell'ordine del giorno:       DECISIONE SUL CALENDARIO DELLA  
VENTICINQUESIMA RIUNIONE DEL  
CONSIGLIO DEI MINISTRI DELL'OSCE

Presidenza

**Decisione:** Il Consiglio permanente ha adottato la Decisione N.1307 (PC.DEC/1307) sul calendario della venticinquesima Riunione del Consiglio dei Ministri dell'OSCE, il cui testo è accluso al presente giornale.

Federazione Russa (dichiarazione interpretativa, vedere allegato 1 alla decisione), Austria-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Montenegro e Serbia e il Paese del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziale candidato Bosnia-Erzegovina; si allineano inoltre l'Islanda, Paese dell'Associazione europea di libero scambio e membro dello Spazio economico europeo, nonché la Georgia, la Moldova, San Marino e l'Ucraina) (dichiarazione interpretativa, vedere allegato 2 alla decisione), Canada (dichiarazione interpretativa, vedere allegato 3 alla decisione)

Punto 3 dell'ordine del giorno:       ALLOCUZIONE DEI COPRESIDENTI DEL  
GRUPPO DI MINSK

Discusso nel quadro del punto 5 dell'ordine del giorno

Punto 4 dell'ordine del giorno:       ALLOCUZIONE DEL RAPPRESENTANTE  
PERSONALE DEL PRESIDENTE IN  
ESERCIZIO PER IL CONFLITTO OGGETTO  
DELLA CONFERENZA OSCE DI MINSK

Discusso nel quadro del punto 5 dell'ordine del giorno

Punto 5 dell'ordine del giorno:       RAPPORTO DEL CAPO DEL GRUPPO DI  
PIANIFICAZIONE AD ALTO LIVELLO

Presidenza, Copresidente del Gruppo di Minsk (Federazione Russa), Copresidente del Gruppo di Minsk (Francia), Copresidente del Gruppo di Minsk (Stati Uniti d'America), Rappresentante personale del Presidente in esercizio per il conflitto oggetto della Conferenza OSCE di Minsk, Capo del Gruppo di pianificazione ad alto livello, Austria-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Montenegro e Serbia e il Paese del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziale candidato Bosnia-Erzegovina; si allineano inoltre l'Islanda, il Liechtenstein e la Norvegia, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché la Georgia, la Moldova e San Marino) (PC.DEL/1357/18), Federazione Russa (PC.DEL/1341/18), Stati Uniti d'America (PC.DEL/1340/18), Turchia, Svizzera (PC.DEL/1364/18 OSCE+), Kazakistan, Francia, Slovacchia, Azerbaigian (PC.DEL/1347/18 OSCE+) (PC.DEL/1353/18 OSCE+), Armenia (PC.DEL/1373/18 OSCE+) (PC.DEL/1379/18 OSCE+)

Punto 6 dell'ordine del giorno: ESAME DI QUESTIONI CORRENTI

Presidenza

- (a) *Persistenti atti di aggressione contro l'Ucraina e occupazione illegale della Crimea da parte della Federazione Russa*: Ucraina (PC.DEL/1351/18), Austria-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia e Montenegro e il Paese del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziale candidato-Bosnia Erzegovina; si allineano inoltre l'Islanda, il Liechtenstein e la Norvegia, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché la Georgia e la Moldova) (PC.DEL/1355/18), Svizzera (PC.DEL/1362/18 OSCE+), Turchia (PC.DEL/1376/18 OSCE+), Stati Uniti d'America (PC.DEL/1335/18), Canada (PC.DEL/1368/18 OSCE+)
- (b) *Situazione in Ucraina e necessità di attuare gli accordi di Minsk*: Federazione Russa (PC.DEL/1342/18), Ucraina
- (c) *Mantenimento degli impegni OSCE nel trattamento del Sig. I. Yerimbetov in Kazakistan*: Stati Uniti d'America (PC.DEL/1338/18), Kazakistan

Punto 7 dell'ordine del giorno: RAPPORTO SULLE ATTIVITÀ DEL PRESIDENTE IN ESERCIZIO

*Prossima visita dei Vice capi delegazione a Belgrado*: Presidenza

Punto 8 dell'ordine del giorno: RAPPORTO DEL SEGRETARIO GENERALE

- (a) *Visita del Segretario generale a Mosca l'1 e 2 novembre 2018*: Segretario generale (SEC.GAL/180/18 OSCE+)
- (b) *Partecipazione del Direttore dell'Ufficio del Segretario generale alla Conferenza asiatica dell'OSCE del 2018, tenutasi a Canberra il 5 e 6 novembre 2018*: Segretario generale (SEC.GAL/180/18 OSCE+)
- (c) *Pagamenti pendenti al Centro Congressi della Hofburg relativi al Gruppo consultivo congiunto (JCG) e loro conseguenze sul Bilancio unificato OSCE del 2018*: Segretario generale (SEC.GAL/180/18 OSCE+), Canada, Ucraina, Presidenza
- (d) *Partecipazione del Segretario generale alla Conferenza della Presidenza su "Sviluppo di strategie anticorruzione per l'era digitale: recenti tendenze e migliori prassi nell'area OSCE", da tenersi a Roma il 12 e 13 novembre 2018*: Segretario generale (SEC.GAL/180/18 OSCE+)

Punto 9 dell'ordine del giorno: VARIE ED EVENTUALI

- (a) *Uccisione dell'attivista ucraina K. Handziuk*: Ucraina (PC.DEL/1345/18), Presidenza, Austria-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania,

l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Montenegro e Serbia e il Paese del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziale candidato Bosnia-Erzegovina; si allineano inoltre l'Islanda, il Liechtenstein e la Norvegia, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché Andorra) (PC.DEL/1356/18), Svizzera (PC.DEL/1363/18 OSCE+), Canada (PC.DEL/1369/18 OSCE+), Federazione Russa (PC.DEL/1350/18), Stati Uniti d'America (PC.DEL/1358/18)

- (b) *Elezioni parlamentari anticipate in Armenia, da tenersi il 9 dicembre 2018:* Armenia (PC.DEL/1372/18)
- (c) *Pagamenti pendenti al Centro Congressi della Hofburg relativi al Gruppo consultivo congiunto (JCG):* Stati Uniti d'America (PC.DEL/1359/18)

4. Prossima seduta:

mercoledì 14 novembre 2018, ore 10.00 Neuer Saal



**Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa**  
**Consiglio permanente**

PC.DEC/1307  
8 November 2018

ITALIAN  
Original: ENGLISH

---

**1200<sup>a</sup> Seduta plenaria**

Giornale PC N.1200, punto 2 dell'ordine del giorno

**DECISIONE N.1307**  
**CALENDARIO DELLA VENTICINQUESIMA RIUNIONE**  
**DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DELL'OSCE**

(Milano, 6 e 7 dicembre 2018)

Il Consiglio permanente,

riconoscendo che la venticinquesima Riunione del Consiglio dei ministri dell'OSCE si svolgerà conformemente alle Norme procedurali dell'OSCE,

adotta il calendario della venticinquesima Riunione del Consiglio dei ministri dell'OSCE come riportato qui di seguito.

**Calendario**

**Giovedì 6 dicembre 2018**

Ore 10.00 **Seduta inaugurale (pubblica)**

- Apertura ufficiale e adozione dell'ordine del giorno
- Allocuzione del Presidente in esercizio dell'OSCE
- Allocuzione del Presidente dell'Assemblea parlamentare dell'OSCE
- Rapporto del Segretario generale dell'OSCE

**Prima seduta plenaria (a porte chiuse)**

- Dichiarazioni dei Capi delegazione

Ore 13.15 Foto di famiglia

Ore 13.30 Colazione di lavoro per i Ministri degli affari esteri/Capi delegazione

- Colazione separata per i membri delle delegazioni

Ore 15.00–18.00     **Seconda seduta plenaria (a porte chiuse)**

- Dichiarazioni dei Capi delegazione

Ore 19.30     Cena ufficiale per i Ministri degli affari esteri/Capi delegazione

Ricevimento per i membri delle delegazioni

### **Venerdì 7 dicembre 2018**

Ore 10.00     **Terza seduta plenaria (a porte chiuse)**

- Dichiarazioni dei Capi delegazione
- Adozione delle decisioni e dei documenti del Consiglio dei ministri
- Dichiarazioni di chiusura delle delegazioni
- Varie ed eventuali

#### **Seduta di chiusura (pubblica)**

- Chiusura ufficiale (dichiarazioni del Presidente in esercizio attuale e del Presidente in esercizio entrante)

Ore 13.30     Conferenza stampa

PC.DEC/1307  
8 November 2018  
Attachment 1

ITALIAN  
Original: RUSSIAN

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA  
AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1(A)6 DELLE  
NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER  
LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA**

Resa dalla delegazione della Federazione Russa:

“Unendosi al consenso sulla decisione del Consiglio permanente relativa all'ordine del giorno dei lavori della venticinquesima Riunione del Consiglio dei ministri dell'OSCE, la delegazione della Federazione Russa esprime il suo profondo rammarico per il fatto che ancora una volta non sia stato possibile concordare l'elenco delle organizzazioni, delle istituzioni e delle iniziative internazionali, i cui rappresentanti saranno invitati a partecipare alla riunione e avranno il diritto di intervenire e/o di presentare dichiarazioni scritte, come previsto dalle Norme procedurali dell'OSCE.

Nel corso dei dibattiti, ancora una volta, non è stato purtroppo possibile trovare un accordo su un criterio equo in merito alle organizzazioni. Rileviamo i tentativi di stabilire una gerarchia discriminatoria delle organizzazioni, riconoscendo artificialmente ad alcune uno status privilegiato rispetto ad altre. Ciò è in contrasto con le disposizioni della Piattaforma per la sicurezza cooperativa come elemento della Carta per la sicurezza europea del 1999.

La delegazione russa esprime l'auspicio che in futuro gli Stati partecipanti dell'OSCE saranno in grado di superare le loro divergenze in merito a tale questione.

Partiamo dal presupposto che in mancanza di una decisione del Consiglio permanente sulle modalità organizzative della venticinquesima Riunione del Consiglio dei ministri dell'OSCE, le dichiarazioni dei rappresentanti delle organizzazioni internazionali durante la Riunione del Consiglio dei ministri potranno essere rese unicamente in conformità con le Norme procedurali dell'OSCE, solo sulla base di una decisione consensuale orale di tutti gli Stati partecipanti dell'OSCE.

Chiedo che la presente dichiarazione sia acclusa alla decisione adottata e allegata al giornale della seduta odierna del Consiglio permanente.”

PC.DEC/1307  
8 November 2018  
Attachment 2

ITALIAN  
Original: ENGLISH

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA  
AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1(A)6 DELLE  
NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER  
LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA**

La delegazione dell'Austria, Paese che detiene la Presidenza di turno dell'Unione europea, ha dato la parola al rappresentante dell'Unione europea, che ha reso la seguente dichiarazione:

“In relazione alla decisione appena adottata dal Consiglio permanente sul calendario della venticinquesima Riunione del Consiglio dei ministri dell'OSCE e in conformità al paragrafo IV.1(A)6 delle Norme procedurali dell'OSCE, l'Unione europea desidera rendere la seguente dichiarazione interpretativa.

Il paragrafo IV.2(B)2 delle Norme procedurali dell'OSCE sancisce che ‘La decisione sul calendario e le modalità organizzative di ciascuna riunione del Consiglio dei ministri sarà adottata dal Consiglio permanente al più tardi un mese prima della riunione.’

Pur accogliendo con favore la decisione con cui si adotta il calendario della venticinquesima riunione del Consiglio dei ministri dell'OSCE, l'Unione europea si rammarica che non sia stato possibile giungere a un consenso sulle modalità della riunione e in particolare su quali organizzazioni invitare e sulle modalità della loro partecipazione.

Il paragrafo IV.2(B)5 delle Norme procedurali dell'OSCE per le riunioni del Consiglio dei ministri sancisce che ‘Per ciascuna riunione il Consiglio permanente specificherà un elenco di organizzazioni, istituzioni e iniziative internazionali che saranno invitate a partecipare e a presentare contributi orali e/o scritti’. In mancanza di consenso su tale questione, la Presidenza in esercizio deve fare ricorso alle modalità precedentemente concordate.

La decisione sul calendario della venticinquesima Riunione del Consiglio dei ministri dell'OSCE non costituisce un precedente per l'organizzazione di future riunioni ministeriali.

Chiediamo che la presente dichiarazione sia acclusa alla pertinente decisione.”



Si allineano alla presente dichiarazione i Paesi candidati l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia<sup>1</sup>, Montenegro<sup>1</sup>, Serbia<sup>1</sup> e Albania<sup>1</sup> e il Paese del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziale candidato Bosnia-Erzegovina; si allineano inoltre l'Islanda, Paese dell'Associazione europea di libero scambio e membro della Spazio economico europeo, nonché l'Ucraina, la Repubblica di Moldova, la Georgia e San Marino.

---

1 L'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, il Montenegro, la Serbia e l'Albania continuano a far parte del Processo di stabilizzazione e associazione.

PC.DEC/1307  
8 November 2018  
Attachment 3

ITALIAN  
Original: ENGLISH

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA  
AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1(A)6 DELLE  
NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER  
LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA**

Resa dalla delegazione del Canada:

“Signor Presidente,

in relazione alla decisione del Consiglio permanente appena adottata sul calendario della venticinquesima Riunione del Consiglio dei ministri dell'OSCE, il Canada desidera rendere la seguente dichiarazione interpretativa ai sensi del paragrafo IV.1(A)6 delle Norme procedurali dell'OSCE.

Il Canada si rammarica che ancora una volta non sia stato possibile raggiungere un consenso sulle modalità della venticinquesima Riunione del Consiglio dei ministri, in particolare sulle organizzazioni da invitare e sulle modalità della loro partecipazione.

La decisione sul calendario della venticinquesima Riunione del Consiglio dei ministri dell'OSCE non costituisce un precedente per lo svolgimento delle future riunioni ministeriali dell'Organizzazione.

Invitiamo la Presidenza ad attenersi alle modalità concordate in passato per lo svolgimento di tale importante riunione.

Chiediamo che la presente dichiarazione sia allegata alla decisione appena adottata e acclusa al giornale della seduta odierna.”